

TECNOMARCHE
SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
ZONA SERVIZI COLLETTIVI – MARINO DEL TRONTO
63100 – ASCOLI PICENO
Capitale sociale euro 600.860,77 interamente versato
REGISTRO DELLE IMPRESE DI ASCOLI PICENO N. 01342270442
REA N. 129747
CODICE FISCALE e PARTITA IVA N. 01342270442

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31/12/2012

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, recante la riforma organica della disciplina delle Società di capitali e delle Società cooperative, che ha recepito le prescrizioni contenute nella Legge delega 3 ottobre 2001 n. 366 (G.U. n. 234 dell'8 ottobre 2001) e modificato la disciplina civilistica di cui al Libro V – Titolo V e, quindi, anche la disciplina in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle Società di capitali.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare ed integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Anche per l'esercizio 2012, pur non sussistendone l'obbligo per mancanza dei presupposti di legge, il Consiglio d'Amministrazione ha redatto il bilancio nella forma integrale allo scopo di fornire una migliore e più dettagliata informativa, sia sulla natura delle varie voci che lo compongono e sui criteri di valutazione, che sulla gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis e dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione utilizzati non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il Bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi del quinto comma dell'art. 2423 del Codice Civile (in vigore dal 1° gennaio 2002).

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424 e 2425 del Codice civile, eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della Società, oltreché in ossequio al disposto dell'art. 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il bilancio è stato redatto sulla base del requisito di una continuità aziendale di TecnoMarche ritenuta sussistente alla luce di uno specifico, approfondito ed adeguato esame della situazione finanziaria ed economica della società svolto dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione ex art. 2428 C.C., anche alla luce delle considerazioni contenute nella Sezione “Evoluzione prevedibile della gestione”.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell’art. 2426 del Codice civile.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere “recuperate” grazie alla redditività futura dell’impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l’immobilizzazione. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazione.

L’iscrizione in bilancio di costi d’impianto e di ampliamento (costituzione e aumento di capitale) nonché di ricerca e sviluppo (start-up) aventi utilità pluriennale è stata concordata con il Collegio Sindacale.

L’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un “piano” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, n. 3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Le altre immobilizzazioni immateriali, in particolare i costi per ammodernamento e trasformazione beni in locazione, sono ammortizzate con aliquote e/o criteri dipendenti dal contratto cui afferiscono.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

voce e sottovoce	durata	aliquota
COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ Costi di ricerca e sviluppo	5 anni	20%
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZO OPERE DELL’INGEGNO Software	5 anni	20%
ALTRE Ammodernamento e trasformazione beni in locazione	6 anni	16,66%

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, rettificato dai rispettivi ammortamenti effettuati. Ai sensi dell’art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72 Vi precisiamo che al 2012 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite “rivalutazione” monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell’art.2426 C.C.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico. I beni di costo unitario inferiore a € 516,46, la cui utilità non viene giudicata protratta nel tempo, sono imputati interamente a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2012, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Nell'esercizio in cui il bene viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfetariamente della metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426 n. 3 del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

voce e sottovoce	durata	aliquota
IMPIANTI E MACCHINARIO		
Strumentistica da laboratorio	5 anni	20%
Impianti generici (altri beni)	10 anni	10%
Impianti specifici	8 anni	25%
impianti interni di comunicazione	4 anni	25%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		
Attrezzature	8 anni	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	5 anni	20%
Telefoni cellulari	5 anni	20%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12%
ALTRE		
Mobili ed arredi	6 anni	15%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sociali risultano iscritte al “costo storico”, rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della Società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall’art. 2426 n. 4 del Codice Civile.

Elenco partecipazioni	2012	2011
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		
COMMERFIDI	7.488	7.488
FONDAZIONE I.T.S. PER IL MADE IN ITALY	5.000	5.000
SOCIETÀ COOPERATIVA DI GARANZIA PIERUCCI	5.046	0
ALTRE	52	52
Totale	17.586	12.540

Rimanenze

Considerata l’attività di TecnoMarche (sviluppo di commesse di ricerca ultrannuali), la rilevanza delle rimanenze riguarda quelle relative ai lavori in corso su ordinazione (per il 2012 ammontano a ben € 174.291 anche se in calo rispetto all’esercizio precedente, dato che vi è stato nel corso dell’anno un ridimensionamento delle attività di ricerca come commentato nella Relazione sulla gestione).

Le commesse in corso sono pattuite come oggetto unitario ed hanno un tempo di esecuzione ultrannuale, sono state iscritte sulla base dei corrispettivi contrattuali previsti e valutate secondo il metodo dell’avanzamento percentuale. Nella valutazione di tali poste si è tenuto conto di quanto previsto dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel Principio contabile n. 23-*Lavori in corso su ordinazione*, circa il riconoscimento, già nell’esercizio di acquisizione, dell’eventuale perdita globalmente prevista per il completamento della commessa (cd perdite a finire). Per le commesse in corso, valutata positivamente la posizione dei soggetti committenti, non si è proceduto ad alcuna rettifica a titolo di rischio contrattuale.

Le rimanenze di materie assumono un peso poco rilevante. Il materiale di consumo è stato valutato in base al costo medio ponderato dell’anno.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo; è stato istituito un fondo svalutazione, ritenendo incerto il loro incasso. Gli altri crediti di cui alla voce **C II 5 Verso altri** sono stati iscritti al valore nominale non prevedendosi probabili perdite.

Fondi per Rischi e Oneri

I Fondi per rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o costi di natura determinata e di esistenza incerta o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto

L’accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l’effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto

dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi.

Costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio di competenza economico-temporale, al netto di resi, sconti e abbuoni.

Ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione delle stesse con l'emissione della fattura inviata al cliente. I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, in rispetto di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali, sono iscritte secondo il principio di competenza e, pertanto, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo aliquote e criteri stabiliti dalle norme vigenti.

2) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La voce **BI) Immobilizzazioni immateriali** si è così movimentata:

ATTIVO	31.12.2012
IMMOBILIZZAZIONI	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Esistenza iniziale	1.255.654
Incrementi	1.131.753
Decrementi	440.969
Valore finale	1.946.258

La voce **BII) Immobilizzazioni materiali** si è così movimentata:

ATTIVO	31.12.2012
IMMOBILIZZAZIONI	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Esistenza iniziale	76.686
Incrementi	2.069
Decrementi	22.781
Valore finale	55.974

La voce **BIII) Immobilizzazioni finanziarie** si è così movimentata:

ATTIVO	31.12.2012
IMMOBILIZZAZIONI	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	

Esistenza iniziale	12.540
Incrementi	5.046
Decrementi	0
Valore finale	17.586

3) MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DELLE VOCI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE

Immobilizzazioni immateriali

La composizione dei **Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità** non è molto cambiata come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2012
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	
Esistenza iniziale	293.858
Incrementi	0
Decrementi	51.190
Valore finale	242.668

La composizione dei **Diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno** non è molto cambiata come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2012
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno	
Esistenza iniziale	19.588
Incrementi	0
Decrementi	5.140
Valore finale	14.448

La composizione delle **Immobilizzazioni in corso** è cambiata notevolmente come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2012
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Immobilizzazioni in corso	
Esistenza iniziale	941.760
Incrementi	783.453
Decrementi	36.071
Valore finale	1.689.142

Nell'esercizio sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, costi per **Immobilizzazioni in corso** relativi a prodotti o processi che presentano utilità pluriennali per € 783.453. Sono stati computati in dette immobilizzazioni: costi per personale, tanto subordinato che parasubordinato, impegnato nelle attività di R&S svolte nell'esercizio; nonché altri costi relativi a consulenze, missioni e viaggi e materiali di diretta pertinenza. La capitalizzazione è stata possibile in quanto detti costi sono: correlati a prodotti o processi chiaramente definiti nonché identificabili e misurabili, sono riferiti a progetti realizzabili, cioè tecnicamente fattibili, per i quali l'impresa possiede o potrà disporre delle necessarie risorse e, quindi, potrà ripristinarle tramite i ricavi che nei prossimi 3-5 anni si svilupperanno dall'applicazione dei progetti stessi. In altri termini, sulla base del compimento di tali progetti sarà possibile erogare servizi di progettazione avanzata e commercializzare i risultati della ricerca (per approfondimenti si veda la Relazione sulla Gestione, sezione "Attività svolta nell'esercizio"). La capitalizzazione è avvenuta utilizzando la voce **B.I.6. Immobilizzazioni in**

corso e acconti e non si è proceduto all'ammortamento. Il saldo cumulato di tale voce a fine esercizio ammonta ad € 1.689.142. Questi costi saranno ammortizzati in un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui il prodotto o processo sarà disponibile per l'uso. Per maggiori chiarimenti sull'argomento si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Immobilizzazioni materiali

La composizione degli **Impianti e macchinari** non è molto cambiata come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2012
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Impianti e macchinari	
Esistenza iniziale	5.627
Incrementi	0
Decrementi	2.647
Valore finale	2.980

La composizione delle **Attrezzature industriali e commerciali** non è molto cambiata come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2012
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Attrezzature industriali e commerciali	
Esistenza iniziale	66.599
Incrementi	2.069
Decrementi	20.134
Valore finale	48.534

La composizione degli **Acconti** non è molto cambiata come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2012
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	
Esistenza iniziale	4.460
Incrementi	0
Decrementi	0
Valore finale	4.460

Immobilizzazioni finanziarie

La composizione delle **Partecipazioni** non è molto cambiata come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2012
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Partecipazioni	
Esistenza iniziale	12.540
Incrementi	5.046
Decrementi	0
Valore finale	17.586

Trattasi di partecipazioni in altre imprese collegate il cui elenco è riportato al punto 1).

3-bis) MISURA E MOTIVAZIONE DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile dalle tabelle allegate al punto sub. 1) della presente nota integrativa – potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E, IN PARTICOLARE, PER LE VOCI DI PATRIMONIO NETTO, PER I FONDI E PER IL TFR, LE UTILIZZAZIONI E GLI ACCANTONAMENTI

Le variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale, vengono ulteriormente esplicitate nelle tabelle che seguono, unitamente agli elementi di dettaglio e ai commenti di quelle maggiormente significative, per rilevanza d'importo e per tipologia dei fatti amministrativi che le stesse sottendono.

ATTIVO	31.12.2012	31.12.2011	variazione
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.070	9.072	- 2.002
Lavori in corso su ordinazione	174.291	227.003	- 52.712
Totale	181.361	36.075	54.714

Le rimanenze di "Lavori in corso su ordinazione", pattuiti come oggetto unitario ed aventi un tempo di esecuzione ultrannuale sono state contabilizzate secondo il metodo dei corrispettivi contrattuali previsti e valutate secondo il criterio dell'avanzamento percentuale "cost to cost".

Le rimanenze di "Materie prime sussidiarie e di consumo" si riferiscono a materiali informativi.

ATTIVO	31.12.2012	31.12.2011	variazione
ATTIVO CIRCOLANTE			
CREDITI VERSO CLIENTI			
Crediti v/clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	708.506	699.639	8.867
Fatture da emettere	390.133	178.699	211.434
Crediti verso Ministero per progetto Sprinter	0	223.060	- 223.060
Crediti verso Ministero per progetto Ostis	0	39.539	- 39.539
Crediti verso Ministero per progetto Baitah	0	290.512	- 290.512
Note di credito da ricevere	4.297	0	4.297
Fondo svalutazione crediti	- 10.600	- 18.000	7.400
Totale	1.092.336	1.413.449	- 321.113

ATTIVO	31.12.2012	31.12.2011	variazione
ATTIVO CIRCOLANTE			
CREDITI DIVERSI (esigibili entro l'esercizio successivo)			
Crediti tributari per IRAP	1.946	7.139	- 5.193
Crediti tributari per credito d'imposta	1.034	8.120	- 7.086
Crediti verso MIUR per anticipo brevetti	17.121	17.121	0
Depositi cauzionali e caparre	3.608	3.608	0
Anticipi a fornitori	195	195	0

Totale	23.904	36.183	- 12.279
CREDITI DIVERSI (esigibili oltre l'esercizio successivo)			
Anticipi acquisti diversi	1.670	1.670	0
Deposito cauzionale su contratto di locazione	2.000	2.000	0
Crediti verso Ministero per progetto Sprinter	223.060	0	223.060
Crediti verso Ministero per progetto Ostis	39.539	0	39.539
Crediti verso Ministero per progetto Baitah	290.512	0	290.512
Altri crediti	1.678	1.678	0
Totale	558.459	5.348	553.111

Le indicazioni delle variazioni significative intervenute nelle poste dell'attivo riportate nel prospetto non hanno bisogno ulteriori precisazioni.

ATTIVO	31.12.2012	31.12.2011	variazione
ATTIVO CIRCOLANTE			
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
Pegni a garanzia	40.000	40.000	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
Depositi bancari e postali	3.873	2.824	1.049
Denaro e valori in cassa	23	202	- 179
Totale	43.896	43.026	870

ATTIVO	31.12.2012	31.12.2011	variazione
RATEI E RISCOINTI ATTIVI			
Risconti attivi	19.186	8.304	10.882
Risconti attivi pluriennali	5.600	5.600	0
Totale	24.786	13.904	10.882

I Risconti attivi riguardano costi per *consulenze tecniche* pagati in via anticipata e che determineranno i loro benefici anche nel prossimo esercizio.

I Risconti attivi pluriennali riguardano *Imposte e spese d'istruttoria su mutui* che avranno un rimborso ultrannuale.

PASSIVO	31.12.2012	31.12.2011	variazione
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
DEBITI			
Debiti verso banche (esigibili entro l'esercizio successivo)			
Banche c/c passivi	354.021	227.567	126.454
Banche c/anticipi	362.028	269.080	92.948
Debiti verso banche (esigibili oltre l'esercizio successivo)			
Mutui chirografari	427.550	516.655	- 89.105
Totale	1.143.599	1.013.302	130.297
Acconti (esigibili entro l'esercizio successivo)			
Clients c/anticipi	21.176	21.176	0
Debiti v/clienti in c/brevetti	12.604	12.604	0
Totale	33.780	33.780	0
Debiti verso fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo)			
Fatture ricevute	410.430	333.480	76.9500
Fatture da ricevere	191.656	61.325	111.7260
Totale	602.086	394.805	188.676
Debiti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)			

Saldo IRAP	4.898	4.992	- 94
Debiti tributari anni precedenti	12.484	12.527	- 43
Debiti IVA	198.247	156.992	41.255
Erario c/sostituto d'imposta	292.030	144.723	147.307
Totale	507.659	319.233	188.426
Debiti verso istituti previdenziali (esigibili entro l'esercizio successivo)			
INPS gestione dipendenti	62.870	30.585	32.285
INPS gestione separata	45.249	18.575	26.674
Debiti verso personale ferie e permessi non goduti	31.290	27.916	3.374
INAIL	1.524	0	1.524
Totale	140.933	77.076	63.857
Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso amministratori	31.336	25.670	5.666
Debiti verso il personale	224.756	8.692	216.064
Debiti verso Collegio Sindacale	49.203	50.039	- 836
Debiti per quote associative	4.178	0	4.178
debiti verso CCIAA	3.600	0	3.600
debiti verso Università Politecnica delle Marche	1.799	0	1.799
Totale	314.872	84.401	230.471

PASSIVO	31.12.2012	31.12.2011	variazione
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi	21.677	18.599	3.078
Risconti passivi pluriennali	553.112	292.040	261.072
Totale	574.789	310.639	264.150

I Ratei passivi sono relativi al *debito verso dipendenti per la 14^a mensilità*.

I Risconti passivi pluriennali riguardano *ricavi su progetti in corso già incassati* e che dovranno essere ripartiti negli esercizi futuri.

5) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

La situazione alla data dell'ultimo bilancio approvato e le eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, collegate e altre, il relativo valore di iscrizione è riepilogato nella seguente tabella, mentre in quella successiva sono presenti indicazioni sulle società/enti partecipati.

Elenco partecipazioni	2012	2011
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		
COMMERFIDI	7.488	7.488
FONDAZIONE I.T.S. PER IL MADE IN ITALY	5.000	5.000
SOCIETÀ COOPERATIVA DI GARANZIA PIERUCCI	5.046	0
ALTRE	52	52
Totale	17.586	12.540

COMMERFIDI	2012
Sede legale	Via Pasubio 36, San Benedetto del Tronto (AP)
Capitale sociale	€ 2.794.664
Registro Imprese di	Ascoli Piceno
n.	01014780447
C.C.I.A.A. di	Ascoli Piceno
R.E.A. n	106764
P. IVA e C.F. n	01014780447
Società costituita in data	18/04/1984

Patrimonio Netto	€ 3.176.494
Risultato di esercizio 2012	-179.707
Quota posseduta al termine esercizio precedente: %	0,23%
Valore d'iscrizione nel bilancio precedente:	€ 7.488
Quota posseduta al termine esercizio corrente: %	0,24%
Valore d'iscrizione nel bilancio corrente:	€ 7.488

FONDAZIONE I.T.S. PER MADE IN ITALY	2012
Sede legale	Via Campo dei fiori-villa Colloredo, Recanati (MC)
Capitale sociale	€ 35.000
Registro Imprese di	no
n.	no
C.C.I.A.A. di	no
R.E.A. n	no
P. IVA e C.F. n	91018190438
Società costituita in data	06/08/2010
Patrimonio Netto	€ 38.856
Risultato di esercizio 2012	€ 3.856
Quota posseduta al termine esercizio precedente: %	4,55%
Valore d'iscrizione nel bilancio precedente:	€ 5.000
Quota posseduta al termine esercizio corrente: %	4,55%
Valore d'iscrizione nel bilancio corrente:	€ 5.000

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI, DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI E NATURA DELLE GARANZIE

Non risultano iscritti in bilancio crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni, mentre esistono debiti assistiti da garanzie reali consistenti in pegni per un totale di € 40.000.

In particolare dette garanzie sono così suddivise:

- € 10.000 a garanzia del c/anticipi di € 50.000 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Ripatransone;
- € 15.000 a garanzia del c/anticipi di € 50.000 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo Picena;
- € 15.000 a garanzia del c/anticipi di € 50.000 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo Truentina.

6-bis) VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di chiusura del bilancio non risultano debiti e/o crediti espressi all'origine in valuta diversa dall'euro, per cui non sussistono condizioni tali da rendere pertinente l'informazione.

6-ter) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI A OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Alla data di chiusura del bilancio non risultano elementi patrimoniali oggetto di contratti di acquisto con obbligo di retrocessione a termine per cui non sussistono condizioni tali da rendere pertinente l'informazione.

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI”, “ALTRI FONDI” E “ALTRE RISERVE”

Della composizione delle voci relative ai ratei e risconti si è già detto nella parte relativa alle movimentazioni delle voci dell'attivo e del passivo.

Non sono stati costituiti fondi.

Non sono state costituite altre riserve.

7-BIS) COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO, CON SPECIFICAZIONE DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITÀ, NONCHÉ DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

L'origine, le possibilità di utilizzazione e la distribuibilità – peraltro impedita da precise norme statutarie – nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella tabella che segue.

Come suggerito dall'OIC, si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per distribuzione
Capitale sociale	600.861				
Riserve di capitale:	0				
Riserva legale		0			
TOTALE	600.861			0	0
Quota non distribuibile					
Residua quota distr.					

Note:

A = disponibile per aumento di capitale;

B = disponibile per copertura perdite;

C = distribuibile.

La consistenza delle voci di patrimonio netto e le principali variazioni intervenute nel corso degli ultimi esercizi sono rappresentate nel prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto	Capitale sociale
Al 31/12/2009	500.454	0	0	- 158.587	8.312	350.179	Al 31/12/2009
Risultato esercizio 2010	530.454	0	0	- 150.275	1.081	381.260	Risultato esercizio 2010
Risultato esercizio 2011	585.861	0	0	-149.194	7.709	444.387	Risultato esercizio 2011
Al 31/12/2011	600.861	0	0	- 141.485	11.154	470.530	Al 31/12/2011
Al 31/12/2009	500.454	0	0	- 158.587	8.312	350.179	Al 31/12/2009
Residua quota distribuibile							

8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennali.

9) IMPEGNI E CONTI D'ORDINE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E NOTIZIE SULLA LORO COMPOSIZIONE E NATURA, CON SPECIFICA EVIDENZA DI QUELLI RELATIVI A IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Non si rileva l'esistenza di impegni e/o garanzie concesse a terzi dalla Società che non siano riferibili a passività già iscritte nello stato patrimoniale.

10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE

La Società opera solo sul mercato nazionale ed ivi consegue esclusivamente ricavi per fornitura di servizi nel settore della ricerca applicata al campo dell'economia. Vista la scarsa significatività della ripartizione delle prestazioni per categorie di attività e area geografica, si omette la compilazione della prevista tabella.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sono stati conseguiti dividendi e tantomeno proventi da partecipazioni, di cui all'art. 2425 n. 15) del Codice Civile, diversi dai dividendi.

12) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI SOGGETTI FINANZIATORI

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce C17) Interessi e altri oneri finanziari dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 del Codice Civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

interessi passivi per debiti verso banche	2012
Interessi passivi di c/c	47.910
Interessi passivi su prestiti	34.912
Oneri e commissioni bancarie	12.871
Altri	12.403
Totale	108.096

13) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI"

Gli oneri straordinari di esigua entità riguardano Sopravvenienze passive per € 1.950.

14.B) AMMONTARE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE CONTABILIZZATE IN BILANCIO E RIFERIBILI A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI

Non sono state iscritte imposte differite attive correlate alle residue perdite fiscali e quelle subite nell'esercizio in quanto non si ritiene esse che troveranno "capienza" nei futuri redditi imponibili ai fini IRES della Società.

15) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Con riferimento al mese di dicembre, operano in TecnoMarche 27 risorse umane, aventi principalmente lauree in ambito tecnologico e scientifico, tra:

categorie dipendenti	2011	2012
dipendenti a tempo indeterminato	11	13
risorse aventi contratti di collaborazione a progetto	9	13
consulenti senior fidelizzati	1	1
	21	27

16) AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, risulta il seguente:

compensi	2012
per n. 7 membri del Consiglio d'Amministrazione	3.951
per n. 3 membri del Collegio Sindacale	23.716
	27.667

Si precisa che il Collegio sindacale svolge due funzioni: 1. Controllo legale ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n.39/2010; 2. Funzioni di vigilanza sull'amministrazione ai sensi art.2429, comma 2, c.c.

17) NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ E NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI SOTTOSCRITTE NELL'ESERCIZIO

Trattandosi di Società a responsabilità limitata con capitale sociale diviso in quote, l'informazione non risulta pertinente.

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata al punto 7-bis) della presente Nota.

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI E VALORI SIMILARI: LORO NUMERO E DIRITTI DA ESSI ATTRIBUITI

La Società non ha emesso prestiti obbligazionari.

19) NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

19-bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ

Non risultano finanziamenti concessi alla Società da parte dei soci.

20) INFORMAZIONI RELATIVE AI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non risultano patrimoni destinati al compimento di uno specifico affare.

21) INFORMAZIONI RELATIVE AI FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha assunto alcun finanziamento destinato al compimento di uno specifico affare.

22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI I BENI CHE NE COSTITUISCONO L'OGGETTO

La Società non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

22 bis) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In merito a tale tipo di operazioni si precisa che nel 2012 sono state poste in essere operazioni di importo a prezzi di mercato nei confronti dei partner industriali Websolute S.r.l., Speech Village S.r.l., Proietti Planet S.r.l., Laboratorio Bucciarelli, Inergia S.p.A., Camera di Commercio di Macerata ed Amministrazione Provinciale di Fermo.

22 ter) ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nell'anno 2012 non sono stati stipulati e quindi non sono presenti accordi fuori bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Alcune annotazioni relative all'Imposte sul reddito. Il carico fiscale per l'esercizio 2012, determinato come indicato tra i criteri di valutazione, relativo unicamente all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I-RAP), è risultato pari a € 3.234 (per l'esercizio precedente € 4.992).

A tale proposito si segnala che, anche per questo esercizio, la Società si è avvalsa delle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 347 della Legge 311/2005 (Finanziaria 2005) che, modificando dell'art. 11 del D.lgs. 446/1997, ha previsto la possibilità di dedurre dal valore della produzione netta i costi sostenuti per il personale addetto alla ricerca e sviluppo. Si precisa che l'aliquota utilizzata per il calcolo dell'imposta è stata quella del 4,73 %.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultante delle scritture contabili della Società.

Ascoli Piceno, 27 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Ennio Andreani)